



COMUNE DI CORNUDA
PROVINCIA DI TREVISO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza Straordinaria di 1 convocazione-seduta Pubblica**

OGGETTO: **P.I. - PIANO DEGLI INTERVENTI (ART. 18 COMMA 2 L.R. 11/2004)
PRONUNCIAMENTO SULLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE
VARIANTE N.1**

L'anno duemiladiciannove, addì **dieci** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, **per determinazione del Sindaco** in **1** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	Qualifica	Consiglieri	Gruppo politico	Presenti	Assenti
1	Sindaco	SARTOR CLAUDIO	Fare per Cornuda	X	
2	Vicesindaco	GALLINA ENRICO	Fare per Cornuda	X	
3	Assessore Effettivo	SALOGNI KATIUSCIA	Fare per Cornuda	X	
4	Assessore Anziano	VIVIANI SILVANA	Fare per Cornuda	X	
5	Consigliere	PELLIZZER STEFANIA	Fare per Cornuda	X	
6	Assessore Effettivo	CHECUZ MASSIMILIANO	Fare per Cornuda	X	
7	Consigliere	CALABRETTO GIANNI	Fare per Cornuda		X
8	Consigliere	COMAZZETTO GIUSEPPE	Fare per Cornuda	X	
9	Consigliere	DE BORTOLI GIANPIETRO	Cornuda Bene Comune	X	
10	Consigliere	FRANCESCHI AUGUSTA	Cornuda Bene Comune	X	
11	Consigliere	BOLZONELLO FERDINANDO	Cornuda Bene Comune	X	
12	Consigliere	DORIGO MASSIMO	Cornuda Bene Comune		X
				10	2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra De Vidi Michela.

Il Sig. **Sartor Claudio** nella sua qualità di **Sindaco** dichiara aperta la Seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita il Consiglieri Comunali a discutere in seduta **Pubblica** sull'argomento in oggetto, designando a scrutatori con unanime consenso del Consiglio, i Signori Consiglieri:

Pellizzer Stefania, Comazzetto Giuseppe, De Bortoli Gianpietro.

Immediatamente eseguibile: SI

IL SINDACO – PRESIDENTE: legge l’oggetto della proposta all’ordine del giorno e precisa che l’iter di votazione sarà uguale a quello della precedente deliberazione e che le varianti sono state viste e discusse in commissione urbanistica. Sono pervenute 9 osservazioni di diversa tipologia, passa la parola al Tecnico Comunale, geom. Agnolazza, per l’illustrazione delle osservazioni.

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: con l’ausilio del proiettore, illustra nel dettaglio gli aspetti salienti della prima variante al Piano in oggetto.

Con deliberazione N. 6 del 30.01.2019 questo consiglio comunale ha assunto l’adozione della prima variante al Piano degli Interventi.

Gli atti adottati sono rimasti a disposizione di chiunque interessato per 60 giorni ed entro il termine del 02 aprile scorso, sono pervenute n. 8 osservazioni, che di seguito si illustrano:

n.	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista
1	14/02/2019 Prot.n.2278 e 25/03/2019 Prot.n.4309	FORNACI DEL FAGARE' SRL	1. Scheda di variante n.8. Modifica normativa (NTO - art.48 commi 8 e 9), per inserire la possibilità di trasformazioni anche per superfici maggiori a mq. 1.000 per ciascuna attività consentita. 1/1. Prevedere tempi più lunghi per rimozione monte argilla.	Trattasi della ZTO Fb/1 ubicata nell’ambito del Fagarè e caratterizzate dalla presenza di attività produttive in zona impropria (ex fornace per laterizi). 1) Premesso che la Variante 1 al PI adottata con DCC n. 6 del 30/01/2019 consente il cambio d’uso verso destinazioni produttive complementari e destinazioni terziarie, fino ad un massimo di 1.000 mq di superficie lorda di pavimento, considerata l’esigenza di poter prendere in considerazione eventuali attività che necessitano di spazi più estesi e metrature più ampie, si propone di accogliere l’osservazione estendendo il limite a 1.500 mq. Il cambio d’uso rimane subordinato all’applicazione dell’istituto della perequazione urbanistica. 2) Si precisa che i tempi per la rimozione dell’argilla decorrono dalla data di assenso alla riconversione anche solo di una porzione dell’immobile esistente, previa sottoscrizione di atto d’obbligo, supportato da idonea garanzia di importo non inferiore al costo per la rimozione del materiale stesso. Pertanto il termine del 04/03/2019 richiamato nell’osservazione è ridefinito in funzione di quanto sopra stabilito. ACCOGLIBILE
2	22/03/2019 Prot.n.4229	RECH SILVIA , BOLZON SONIA, RECH MATTIA, COLLA ANGELINA	Inserire nelle norme, la possibilità di edificare un immobile residenziale di mc. 450, in zona produttiva	Trattasi di area posta ai margini della zona industriale e caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali. Considerati lo stato di fatto e le caratteristiche dell’area, si propone: 1) di riclassificare la porzione di terreno interessata da residenze in ZTO E4; 2) di individuare un nuovo lotto edificabile con cubatura predefinita di 450 mc, subordinato alla perequazione 3) di introdurre tale nuova ZTO E4/21 nella tabella normativa dell’articolo 39 delle NTO: <i>"Nell’area individuata con apposito simbolo (quadrato) nelle Tavole in scala 1:2000 è ammessa la realizzazione di n. 1 lotto con volume massimo di 450 mc fuori terra, subordinato all’istituto della perequazione urbanistica di cui al precedente Art. 16 delle presenti NTO. "</i> ACCOGLIBILE
3	23/03/2019 Prot.n.4253	ROCCON ORIENTA CINEL GIANCARLO	costruire un ampliamento a destinazione produttiva di mq. 1.500 in zona agricola	Trattasi di attività produttiva in zona impropria classificata dal PI con una specifica schedatura (01g). Premesso che l’attività è ubicata in prossimità alla zona industriale, è accessibile da Via Padova e risulta dotata delle principali opere di urbanizzazione, considerate le necessità aziendali di aumentare lo spazio produttivo, si propone di: 1) riclassificare l’attività come "in zona impropria da confermare"; 2) consentire un ampliamento pari a 1.500 mq di superficie coperta in aggiunta all’esistente da realizzare mediante intervento edilizio diretto (IED) convenzionato; l’intervento è subordinato all’applicazione della perequazione urbanistica di cui all’Art. 16 delle NTO.

n.	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista
				ACCOGLIBILE
4	25/03/2019 Prot.n.4343	BEDIN AGOSTINO	Inserimento nuova zona di espansione residenziale	Trattasi di lotto di terreno agricolo confinante a nord con vicolo Matteotti e la relativa zona residenziale di completamento C1/49. Premesso che l'area è adiacente ad un contesto residenziale, si propone di: 1) riclassificare parte del terreno (circa 1.000 mq) in ZTO C1; 2) prevedere una cubatura massima residenziale di 1.200 mc, subordinata ad Accordo Pubblico Privato e all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica; 3) introdurre tale nuova ZTO C1/66 nella tabella normativa dell'articolo 24 delle NTO: <i>"L'intervento è subordinato ad Accordo Pubblico Privato (APP) ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/2004 e all'istituto della perequazione urbanistica di cui al precedente Art. 16 delle presenti NTO. La volumetria massima edificabile è pari a 1.200 mc fuori terra"</i> PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
5	28/03/2019 Prot.n.4524	TONELLA NICOLA E ALTRI	Scheda di variante n.15 La trasformazione e del verde pubblico Fc/24 in verde privato, garantisca il mantenimento dei parcheggi pubblici (Fd/36), la ricollocazione dei giochi più a sud e il verde privato non ammetta edificazione	Trattasi della scheda n. 15 della Variante 1 al PI adottata con DCC n. 6 del 30/01/2019, che prevede la parziale riduzione di un'area a servizi di tipo "Fc" e la riclassificazione in area a verde privato per una futura alienazione. Con riferimento all'osservazione si precisa quanto segue: 1) i parcheggi posti a nord di Via Cima da Conegliano non sono interessati dalla variazione urbanistica, pertanto vengono mantenuti come tali; 2) è intenzione dell'Amministrazione Comunale alienare l'area ove attualmente sono presenti i giochi per i bambini e le panchine, che potranno essere spostati più a sud; 3) la nuova destinazione urbanistica prevede il rispetto dell'area a verde privato, come disciplinata dall'articolo 41 delle NTO. PARZIALMENTE ACCOGLIBILE
6	29/03/2019 Prot.n.4613	DURIGHELLO LINO EDILE DURIGHELLO SNC	Scheda REU n. 6/c - ZTO E4/2 - Art. 39 NTO Precisare nella scheda che è sempre ammesso il recupero con demolizione e ricostruzione dei volumi artigianali legittimi come magazzino e deposito attrezzi edili, oltre alla ricostruzione residenziale	Premesso che il PI ha elaborato una scheda di riordino edilizio urbanistico finalizzata alla riqualificazione e riconversione dell'area, considerati lo stato di fatto ed il contesto urbanistico, si forniscono le seguenti precisazioni alla scheda REU 06c integrando le prescrizioni particolari: <i>All'interno dell'ambito di intervento (ZTO E4) :</i> a) è ammesso il recupero a destinazione residenziale dei volumi artigianali legittimi esistenti, e comunque non maggiori di 600 mc fuori terra. Qualora la consistenza legittima sia minore di 600 mc, il recupero si limita a tale consistenza; b) in alternativa al precedente punto a), è altresì consentito il recupero con demolizione e ricostruzione delle consistenze edilizie legittime esistenti a destinazione artigianale (con mantenimento dell'attuale destinazione a magazzino e deposito attrezzature edili), previo riordino e riqualificazione complessiva dell'ambito di intervento. <i>L'intervento è subordinato all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica di cui all'Art. 16 delle NTO;</i> c) è consentita la realizzazione di 1 edificio residenziale di 600 mc, subordinato all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica di cui all'Art. 16 delle NTO. ACCOGLIBILE
7	02/04/2019 Prot.n. 4766	FERRARINI ALBERTO	Ridefinizione perimetro fascia di rispetto da risorse idriche (Fb/08)	Si propone di ridefinire l'area di rispetto delle risorse idriche attestandola sulla viabilità comunale, in coerenza con il previgente PRG. ACCOGLIBILE
8	02/04/2019 Prot.n. 4793	UFF.TECNICO COMUNALE	Puntualizzazioni grafiche e normative alla luce degli	Si propongono le seguenti puntualizzazioni cartografiche e normative, come descritte e illustrate nell'auto osservazione tecnica predisposta dall'ufficio tecnico comunale:

n.	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista
			indirizzi assunti dall'Amm. Comunale	1) eliminare il tracciato di progetto di pista ciclabile che congiunge Via San Valentino con Via La Valle; 2) modificare la scheda n. 13 (SKE.1 Elaborato 03) ampliando la ZTO D1/20 e, conseguentemente, riducendo parte dell'area a parcheggio (ZTO Fd/84); 3) modificare la scheda n. 10 (SKE.1 Elaborato 03) riclassificando la porzione di ZTO C1/03 interessata dalla scheda REU in zona agricola. ACCOGLIBILE

Oltre il termine del 02 aprile scorso, è pervenuta una ulteriore osservazione (acquisita al protocollo comunale il giorno 08.04.2019 al n.5059), che di seguito si illustra:

n.	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista
9	08.04.2019 Prot.n. 5059	PANAZZOLO EGIDIO	Modifiche grafiche e normative in merito alla scheda "09/f - allevamenti zootecnici", di cui alla variante n.1 (scheda n.18)	Trattasi dell'allevamento zootecnico "Panazzolo" disciplinato puntualmente dal PI con schedatura 09f. Considerati lo stato di fatto e i programmi aziendali dell'azienda agricola: 1) si propone di rettificare il perimetro dell'ambito integro: - comprendendo, sul lato est, anche l'annesso di cui al permesso di costruire n. 2018-0063-00; - riportando il limite sud in corrispondenza del vigneto di altra proprietà; 2) si precisa che l'attuale disciplina della scheda 09f è in linea con le previsioni di sviluppo aziendali.

IL SINDACO – PRESIDENTE: ringrazia il relatore ed apre la discussione, fermo restando che, come illustrato nella commissione urbanistica dello scorso 8 aprile, la votazione riguarderà prima il pronunciamento su ciascuna osservazione e poi la votazione della variante nel suo complesso.

OSSERVAZIONE N. 1

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: sottolinea che non siano chiari i futuri insediamenti possibili in quella zona e, a tutela del Bosco del Fagaré, annuncia il voto di astensione;

IL SINDACO – PRESIDENTE: ricorda, su indicazione del Segretario Comunale, a tutti i Consiglieri presenti che, ai sensi dell'articolo 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, gli amministratori comunali devono astenersi nel caso in cui vi siano conflitti di interesse. Possono non astenersi nei Piani Urbanistici purché non vi sia una correlazione immediata e diretta tra la disposizione dello strumento urbanistico generale e gli interessi privati, propri o dei propri parenti e affini fino al quarto grado.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: fa notare che la precedente delibera di assunzione delle varianti, non riporta le indicazioni dei consiglieri che si sono assentati, pertanto il numero finale dei votanti non coincide con i presenti, chiede di correggere l'errore. Chiede la motivazione della mancanza nel voto finale dell'Assessore all'Urbanistica Enrico Gallina.

IL VICE SINDACO, ASSESSORE ALL'URBANISTICA, GALLINA ENRICO: risponde precisando che una delle segnalazioni pervenute riguardava un suo parente, pertanto ha preferito non partecipare alla votazione.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
		FORNACI DEL FAGARE' SRL	1. Scheda di variante n.8. Modifica normativa (NTO	ACCOGLIBILE. Trattasi della ZTO Fb/1 ubicata nell'ambito del Fagaré e caratterizzate dalla presenza di attività produttive in zona impropria (ex fornace per laterizi).	ACCOLTA

1	14/02/2019 Prot.n.2278 e 25/03/2019 Prot.n.4309	- art.48 commi 8 e 9), per inserire la possibilità di trasformazioni anche per superfici maggiori a mq. 1.000 per ciascuna attività consentita. 1/1. Prevedere tempi più lunghi per rimozione monte argilla.	1) Premesso che la Variante 1 al PI adottata con DCC n. 6 del 30/01/2019 consente il cambio d'uso verso destinazioni produttive complementari e destinazioni terziarie, fino ad un massimo di 1.000 mq di superficie lorda di pavimento, considerata l'esigenza di poter prendere in considerazione eventuali attività che necessitano di spazi più estesi e metrature più ampie, si propone di accogliere l'osservazione estendendo il limite a 1.500 mq. Il cambio d'uso rimane subordinato all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica. 2) Si precisa che i tempi per la rimozione dell'argilla decorrono dalla data di assenso alla riconversione anche solo di una porzione dell'immobile esistente, previa sottoscrizione di atto d'obbligo, supportato da idonea garanzia di importo non inferiore al costo per la rimozione del materiale stesso. Pertanto il termine del 04/03/2019 richiamato nell'osservazione è ridefinito in funzione di quanto sopra stabilito.
CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. / ASTENUTI N. 3 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO) ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati			

OSSERVAZIONE N. 2

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: annuncia il voto favorevole, considerando primaria la necessità della famiglia;

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
2	22/03/2019 Prot.n.4229	RECH SILVIA , BOLZON SONIA, RECH MATTIA, COLLA ANGELINA	Inserire nelle norme, la possibilità di edificare un immobile residenziale di mc. 450, in zona produttiva	ACCOGLIBILE. Trattasi di area posta ai margini della zona industriale e caratterizzata dalla presenza di edifici residenziali. Considerati lo stato di fatto e le caratteristiche dell'area, si propone: 1) di riclassificare la porzione di terreno interessata da residenze in ZTO E4; 2) di individuare un nuovo lotto edificabile con cubatura predefinita di 450 mc, subordinato alla perequazione 3) di introdurre tale nuova ZTO E4/21 nella tabella normativa dell'articolo 39 delle NTO: <i>"Nell'area individuata con apposito simbolo (quadrato) nelle Tavole in scala 1:2000 è ammessa la realizzazione di n. 1 lotto con volume massimo di 450 mc fuori terra, subordinato all'istituto della perequazione urbanistica di cui al precedente Art. 16 delle presenti NTO. "</i>	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati					

OSSERVAZIONE N. 3

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: annuncia il voto favorevole, considerando che si tratta di un'attività a conduzione familiare e "una tantum";

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
3	23/03/2019 Prot.n.4253	ROCCON ORIETA CINEL GIANCARLO	costruire un ampliamento a destinazione produttiva di mq. 1.500 in zona agricola	ACCOGLIBILE. Trattasi di attività produttiva in zona impropria classificata dal PI con una specifica schedatura (01g). Premesso che l'attività è ubicata in prossimità alla zona industriale, è accessibile da Via Padova e risulta dotata delle principali opere di urbanizzazione, considerate le necessità aziendali di aumentare lo spazio produttivo, si propone di: 1) riclassificare l'attività come "in zona impropria da confermare"; 2) consentire un ampliamento pari a 1.500 mq di superficie coperta in aggiunta all'esistente da realizzare mediante intervento edilizio diretto (IED) convenzionato; l'intervento è subordinato all'applicazione della perequazione urbanistica di cui all'Art. 16 delle NTO.	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati					

OSSERVAZIONE N. 4

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: chiede al tecnico comunale un chiarimento sulla necessità di chiedere l'interesse pubblico visto che esiste una sentenza che rispetto a questi casi ha dato torto all'Asl;

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: risponde che non c'è stata alcuna modifica normativa, nonostante le sentenze, considera la norma anacronistica, ma ancora applicabile.

IL CONSIGLIERE COMUNALE DE BORTOLI GIANPIETRO: chiede se queste aree che diventano da agricole ad edificabili, vadano a diminuire la cifra prevista per la massima edificabilità in zona agricola.

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: risponde in modo affermativo, sarà infatti predisposto un apposito registro dove dal totale si defalcheranno queste metrature.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
4	25/03/2019 Prot.n.4343	BEDIN AGOSTINO	Inserimento nuova zona di espansione residenziale	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Trattasi di lotto di terreno agricolo confinante a nord con vicolo Matteotti e la relativa zona residenziale di completamento C1/49. Premesso che l'area è adiacente ad un contesto residenziale, si propone di: 1) riclassificare parte del terreno (circa 1.000 mq) in ZTO C1; 2) prevedere una cubatura massima	PARZIALMENTE ACCOLTA NEI TERMINI INDICATI DAL TECNICO

				residenziale di 1.200 mc, subordinata ad Accordo Pubblico Privato e all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica; 3) introdurre tale nuova ZTO C1/66 nella tabella normativa dell'articolo 24 delle NTO: "L'intervento è subordinato ad Accordo Pubblico Privato (APP) ai sensi dell'Art. 6 della LR 11/2004 e all'istituto della perequazione urbanistica di cui al precedente Art. 16 delle presenti NTO. La volumetria massima edificabile è pari a 1.200 mc fuori terra"	
CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati					

OSSERVAZIONE N. 5

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: annuncia il voto contrario ritenendo non chiara la destinazione dell'area;

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
5	28/03/2019 Prot.n.4524	TONELLA NICOLA E ALTRI	Scheda di variante n.15 La trasformazione del verde pubblico Fc/24 in verde privato, garantisca il mantenimento dei parcheggi pubblici (Fd/36), la ricollocazione dei giochi più a sud e il verde privato non ammetta edificazione	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Trattasi della scheda n. 15 della Variante 1 al PI adottata con DCC n. 6 del 30/01/2019, che prevede la parziale riduzione di un'area a servizi di tipo "Fc" e la riclassificazione in area a verde privato per una futura alienazione. Con riferimento all'osservazione si precisa quanto segue: 1) i parcheggi posti a nord di Via Cima da Conegliano non sono interessati dalla variazione urbanistica, pertanto vengono mantenuti come tali; 2) è intenzione dell'Amministrazione Comunale alienare l'area ove attualmente sono presenti i giochi per i bambini e le panchine, che potranno essere spostati più a sud; 3) la nuova destinazione urbanistica prevede il rispetto dell'area a verde privato, come disciplinata dall'articolo 41 delle NTO.	PARZIALMENTE ACCOLTA NEI TERMINI INDICATI DAL TECNICO
CON VOTI FAVOREVOLI N. 7 CONTRARI N. 3 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO) ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati					

OSSERVAZIONE N. 6

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: annuncia il voto favorevole.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
6	29/03/2019	DURIGHELLO LINO EDILE DURIGHELLO SNC	Scheda REU n. 6/c - ZTO E4/2 - Art. 39 NTO Precisare nella scheda	ACCOGLIBILE. Premesso che il PI ha elaborato una scheda di riordino edilizio urbanistico finalizzata alla riqualificazione e riconversione dell'area, considerati lo stato di fatto ed il contesto urbanistico, si forniscono le seguenti	ACCOLTA

Prot.n.4613		che è sempre ammesso il recupero con demolizione e ricostruzione dei volumi artigianali legittimi come magazzino e deposito attrezzi edili, oltre alla ricostruzione residenziale	precisazioni alla scheda REU 06c integrando le prescrizioni particolari: <i>All'interno dell'ambito di intervento (ZTO E4) :</i> a) è ammesso il recupero a destinazione residenziale dei volumi artigianali legittimi esistenti, e comunque non maggiori di 600 mc fuori terra. Qualora la consistenza legittima sia minore di 600 mc, il recupero si limita a tale consistenza; b) in alternativa al precedente punto a), è altresì consentito il recupero con demolizione e ricostruzione delle consistenze edilizie legittime esistenti a destinazione artigianale (con mantenimento dell'attuale destinazione a magazzino e deposito attrezzature edili), previo riordino e riqualificazione complessiva dell'ambito di intervento. L'intervento è subordinato all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica di cui all'Art. 16 delle NTO; c) è consentita la realizzazione di 1 edificio residenziale di 600 mc, subordinato all'applicazione dell'istituto della perequazione urbanistica di cui all'Art. 16 delle NTO.	
CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati				

OSSERVAZIONE N. 7

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

IL CONSIGLIERE COMUNALE BOLZONELLO FERDINANDO: annuncia il parere favorevole

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
7	02/04/2019 Prot.n. 4766	FERRARINI ALBERTO	Ridefinizione perimetro fascia di rispetto da risorse idriche (Fb/08)	ACCOGLIBILE. Si propone di ridefinire l'area di rispetto delle risorse idriche attestandola sulla viabilità comunale, in coerenza con il previgente PRG.	ACCOLTA
CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati					

OSSERVAZIONE N. 8

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

NESSUN ULTERIORE INTERVENTO.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
8	02/04/2019 Prot.n. 4793	UFF.TECNICO COMUNALE	Puntualizzazioni grafiche e normative alla luce degli indirizzi assunti dall'Amm. Comunale	ACCOGLIBILE. Si propongono le seguenti puntualizzazione cartografiche e normative, come descritte e illustrate nell'auto osservazione tecnica predisposta dall'ufficio tecnico comunale: 1) eliminare il tracciato di progetto di pista ciclabile che congiunge Via San Valentino con	ACCOLTA

				Via La Valle; 2) modificare la scheda n. 13 (SKE.1 Elaborato 03) ampliando la ZTO D1/20 e, conseguentemente, riducendo parte dell'area a parcheggio (ZTO Fd/84); 3) modificare la scheda n. 10 (SKE.1 Elaborato 03) riclassificando la porzione di ZTO C1/03 interessata dalla scheda REU in zona agricola.	
<p>ESCE IL CONSIGLIERE DE BORTOLI GIANPIETRO ALLE ORE 21.28.</p> <p>AL MOMENTO DELLA VOTAZIONE SONO PRESENTI N. 9 CONSIGLIERI.</p> <p>CON VOTI FAVOREVOLI N. 9 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 9 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati</p>					

OSSERVAZIONE N. 9

ALLE ORE 21.30 RIENTRA IL CONSIGLIERE DE BORTOLI GIANPIETRO.

IL TECNICO COMUNALE, GEOM. AGNOLAZZA ANTONIO: dà lettura dell'osservazione ed espone la valutazione tecnico-istruttoria del progettista della variante.

NESSUN ULTERIORE INTERVENTO.

n°	data prot	Richied. ubicaz.	sintesi richiesta	valutazione del progettista	Proposta Ammin.ne
9	08.04.2019 Prot.n. 5059	PANAZZOLO EGIDIO	Puntualizzazioni grafiche e normative alla luce degli indirizzi assunti dall'Amm. Comunale	PARZIALMENTE ACCOGLIBILE. Trattasi dell'allevamento zootecnico "Panazzo" disciplinato puntualmente dal PI con schedatura 09f. Considerati lo stato di fatto e i programmi aziendali dell'azienda agricola: 1) si propone di rettificare il perimetro dell'ambito integro: - comprendendo, sul lato est, anche l'annesso di cui al permesso di costruire n. 2018-0063-00; - riportando il limite sud in corrispondenza del vigneto di altra proprietà; 2) si precisa che l'attuale disciplina della scheda 09f è in linea con le previsioni di sviluppo aziendali.	PARZIALMENTE ACCOLTA NEI TERMINI INDICATI DAL TECNICO
<p>CON VOTI FAVOREVOLI N. 10 CONTRARI N. / ASTENUTI N. / ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI ACCOLTA nei termini sopra indicati</p>					

IL SINDACO – PRESIDENTE: esaurita la discussione e la votazione in merito alla valutazione delle singole osservazioni, ringrazia per il lavoro svolto dall'ufficio tecnico e le commissioni. Considera questo lavoro positivo per le esigenze della cittadinanza, inoltre le casse comunali beneficeranno di possibili futuri accordi pubblico privati e di nuovi oneri di urbanizzazione. Ringrazia l'intero Consiglio Comunale per l'atteggiamento positivo e rispettoso mantenuto durante le osservazioni, sempre nell'ottica della conservazione del bene pubblico, procede all'approvazione definitiva della variante n.1 al Piano degli Interventi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Cornuda è dotato di Piano Regolatore Comunale (PRC) composto da:
 - Piano di Assetto del Territorio (PAT), entrato in vigore il 29.05.2015;

- Piano di Assetto del Territorio (PAT) - Variante n.1 per recepimento L.R. n.14/2017 contenimento del consumo di suolo, entrata in vigore il 21.02.2019;
- Piano degli Interventi (PI), approvato con DCC n.48 del 21.11.2017 ed in vigore dal 06.01.2018;
- l'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta n. 51 del 05.04.2018 ha fornito indirizzi agli uffici, al fine di procedere alla redazione della prima variante al Piano Regolatore Comunale (PRC), comprendente:
 - la variante al PAT per il recepimento della normativa regionale sul contenimento del consumo del suolo (L.R. n.14/2017 e DGR n.668/2018);
 - l'adozione del nuovo Regolamento Edilizio Comunale (REC) in adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo allegato all'intesa Governo-Regioni-Comuni sancita in data 20.10.2016;
 - la variante al Piano degli Interventi (P.I.), sia per adeguarsi ai contenuti del nuovo REC, sia per introdurre alcune modeste modifiche al Piano vigente;
 - trasposizione su base catastale del P.I.;
- il "Documento del Sindaco", propedeutico all'avvio della variante al PRC, è stato presentato alla cittadinanza come da verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 8 del 17/04/2018;
- in attuazione degli indirizzi ricevuti, il responsabile dell'Ufficio Tecnico-Urbanistica, in data 16.10.2018 prot.n.13849 ha sottoscritto la convenzione con la società d'ingegneria denominata "Mate società cooperativa" - con sede in via Treviso,18 a San Vendemiano (TV);
- una volta esperita la fase partecipativa attraverso avvisi pubblici e la raccolta delle esigenze, delle segnalazioni e di ogni altro utile contributo collaborativo (avvisi prot.n. 5366 del 11.04.2018 e prot.n. 6710 del 11.05.2018), la società incaricata ha redatto e depositato il progetto di variante al Piano degli Interventi, assunta al protocollo comunale in data 23.01.2019 prot.n. 1025;
- con municipale prot.n.1075 del 24.01.2019 sono stati trasmessi gli atti della variante all'Ufficio del Genio Civile di Treviso per l'acquisizione del parere di competenza;
- con municipale prot.n.1103 del 24.01.2019 sono stati trasmessi gli atti della variante all'Azienda ULSS.2, per l'acquisizione dei pareri di competenza;
- la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato la proposta di variante nella seduta del 23.01.2019 ed il Consiglio Comunale, con deliberazione n.6 in data 30.01.2019 ha formalmente adottato la proposta di variante, dando il via alla fase delle osservazioni;
- mediante avviso pubblico prot.n.1515 del 31.01.2019 è stata resa edotta la cittadinanza dell'avvenuta adozione, e sono stati fissati i termini per la visione e la presentazione di eventuali osservazioni da parte di quanti interessati;
- dell'avvenuta adozione è stata data notizia al pubblico mediante: - pubblicazione all'Albo comunale; - pubblicazione nel sito internet del Comune; inserimento nelle bacheche comunali, - invio per posta elettronica agli operatori del settore, nonché mediante la pubblicazione di un avviso sugli organi di stampa;
- i termini per la presentazione di eventuali osservazioni sono scaduti il giorno 02.04.2019. Le osservazioni pervenute nei termini ed anche quelle fuori termine, sono riportate nell'elenco in premessa indicato;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 17 della L.R. n.11/2004 il Piano degli Interventi:

- si rapporta con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA);
- opera in coerenza ed in attuazione del piano di assetto del territorio (PAT) sulla base del quadro conoscitivo aggiornato;

VISTO il parere favorevole sotto l'aspetto sismico ed idraulico espresso dalla Regione Veneto - Ufficio del Genio Civile di Treviso - con prot.n.83561 del 28.02.2019, acquisito al protocollo comunale al n. 3093 in data 01.03.2019;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Azienda ULSS.2 sotto l'aspetto igienico-sanitario prot.n.48219 del 13.03.2019 acquisito al protocollo comunale al n. 4220 in data 22.03.2019;

DATO ATTO CHE l'aggiornamento d'ufficio delle Norme Tecniche Operative -NTO- si rende necessario in conseguenza dell'adeguamento del PAT alla normativa sul contenimento del consumo di suolo e dell'avvenuta approvazione del Regolamento Edilizio Comunale;

VISTO che la Commissione Consiliare Urbanistica ha esaminato l'argomento nella seduta di lunedì 08.04.2019, nell'ambito della quale è stato deciso di tenere in considerazione anche l'osservazione pervenuta fuori termine;

VISTA la documentazione redatta dallo studio incaricato, assunta al protocollo comunale il giorno 08.04.2019 al n. 5056, e successivamente integrata il giorno 10.04.2019 con prot.n.5293, composta dai seguenti elaborati:

- Doc. 1 - Elaborato 19 -Norme Tecniche Operative (N.T.O. con evidenziate le modifiche apportate)
- Elaborato 1 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni. Sintesi osservazioni
- Elaborato 2 - Proposta di controdeduzioni alle osservazioni. Individuazione cartografica

RITENUTO di procedere, nel rispetto dei termini fissati dall'art. 18 co. 4 della L.R. n.11/2004 (entro 60 gg. dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni) alla valutazione delle osservazioni ed alla approvazione definitiva della presente variante n.1 al P.I.;

VISTO il parere tecnico favorevole espresso dal Responsabile dell'Area n.3 - Area Tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile favorevole espresso dal responsabile dell'Area n.2 - Area Finanziaria;

VISTA la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 42 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTI gli artt. 9 e 10 del vigente Statuto comunale, come da ultimo modificato ed integrato con deliberazione di C.C. n. 34 del 08.08.2013;

ESAURITA la discussione e le singole votazioni delle osservazioni pervenute e sopra elencate, si procede alla votazione complessiva dell'adozione della variante n. 1 al Piano degli Interventi.

CON VOTI:

FAVOREVOLI N. 7

CONTRARI N. /

ASTENUTI N. 3 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO DAI N. 10 CONSIGLIERI PRESENTI

DELIBERA

1. di approvare la variante n.1 al Piano degli Interventi - redatta da Mate soc.coop. con sede a San Vendemiano (TV) -, dando atto che la stessa:

- ha recepito le prescrizioni espresse da parte degli Enti esterni;
- ha comportato la modifica delle Norme Tecniche Operative -NTO- in conseguenza dell'adeguamento del PAT alla normativa sul contenimento del consumo di suolo e dell'avvenuta approvazione del Regolamento Edilizio Comunale.

La variante si compone dei seguenti elaborati depositati in atti all'Ufficio Tecnico:

- Doc. 1 – Elaborato 19 – Norme Tecniche Operative (N.T.O. con evidenziate le modifiche apportate)
- Elaborato 1 – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni. Sintesi osservazioni
- Elaborato 2 – Proposta di controdeduzioni alle osservazioni. Individuazione cartografica

- 2. di dare atto** che l'approvazione è stata preceduta da forme di pubblicizzazione, consultazione e partecipazione come in premessa indicato (ai sensi art. 18 commi 2 della L.R. n.11/2004);
- 3. di dare atto** che il procedimento di formazione ed efficacia (ai sensi art. 18 co. 8 della L.R. n.11/2004), è così delineato:
 - la presente variante, diverrà efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio Comunale;
 - il Comune, per poter procedere alla pubblicazione all'Albo è tenuto all'aggiornamento del "Quadro Conoscitivo" (art. 11/bis L.R. 11/2004) ed alla sua trasmissione alla Giunta Regionale. Di ciò dovrà essere dato atto contestualmente alla pubblicazione nell'albo pretorio (la trasmissione del quadro conoscitivo aggiornato è condizione per la pubblicazione);
 - una volta aggiornati tutti gli elaborati del Piano ai contenuti della presente variante, copia integrale dello stesso sarà poi trasmessa alla Provincia di Treviso e messo a disposizione dei cittadini e di quanti interessati;
- 4. di dare atto** che dalla data di entrata in vigore della presente variante al Piano degli Interventi, diverrà contestualmente efficace ed operativo anche il Nuovo Regolamento Edilizio Comunale oggetto di precedente separata deliberazione;
- 5. di dare atto** altresì che compete al responsabile dell'Area n.3 – "Area Tecnica", nella sua veste di responsabile del procedimento, di provvedere all'assunzione degli atti conseguenti per dare efficacia alla presente variante n.1 al P.I. e per l'aggiornamento ai contenuti della presente deliberazione del Piano degli Interventi;
- 6. di dare atto** che gli oneri per dare attuazione ai contenuti della presente deliberazione trovano adeguata disponibilità nel bilancio di previsione per l'anno 2019.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza di dare immediato seguito al presente provvedimento;

VISTO il quarto comma dell'art. 134 del T.U. EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTI favorevoli n. 7, contrari n. /, astenuti n. 3 (DE BORTOLI GIANPIETRO, FRANCESCHI AUGUSTA, BOLZONELLO FERDINANDO), espressi in forma palese dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. di dichiarare** immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sartor Claudio
(Firma acquisita digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE
De Vidi Michela
(Firma acquisita digitalmente)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che, ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
Spader Adriano
(Firma acquisita digitalmente)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione, trascorsi **10** giorni dalla sopra indicata data di inizio pubblicazione, **è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini** di cui all'art. 134 del T.U.E.E.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA 1 P.O.
SPADER Adriano
(Firma acquisita digitalmente)